



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Modifica deliberazioni di Giunta regionale nelle cause pendenti presso le magistrature di Roma - Nuova domiciliazione della Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Avvocatura regionale e Attività Normativa dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Avvocatura regionale 1;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss. mm. ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Avvocatura regionale e Attività Normativa;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1) di modificare le deliberazioni di costituzione in giudizio della Regione Marche, nelle cause pendenti avanti le magistrature di Roma, così come indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione dal n. 1 al n. 57, sostituendo la parte del dispositivo relativo all'elezione del domicilio dell'ente presso lo Studio legale dell'Avv. Michele Romano sito a Roma in Via D. Morichini, n. 41, con la nuova domiciliazione presso lo Studio legale dell'Avv. Andrea Del Vecchio sito in Roma, Viale Giulio Cesare, n. 71;

2) l'onere derivante da quanto disposto al punto 1), per ciò che concerne la prestazione professionale dell'Avv. Andrea Del Vecchio, è pari all'importo lordo per l'ente di € 40.475,29 e fa carico al capitolo n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'anno 2020.

Con successivo decreto del Dirigente della P.F. Avvocatura regionale 1 sarà assunto il relativo impegno di spesa.

3) Con successivo decreto dirigenziale sarà inoltre accertata una economia di spesa di importo pari ad € 46.929,16.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah GIRALDI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca CERISCIOLI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con nota del 22/10/2018, acquisita al n. 1195541 in data 25/10/2018, l'Avv. Michele Romano del Foro di Roma, ha comunicato la propria indisponibilità, per motivi di salute, a seguire le cause affidategli dalla Regione Marche, *in qualità di domiciliatario*, presso le magistrature di Roma, invitando al contempo l'Amministrazione a provvedere per la sua sostituzione.

Con nota prot. n. 1272653 del 15/11/2018 l'Avvocatura regionale, ha trasmesso all'Avv. Michele Romano l'elenco delle cause pendenti - indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione - nelle quali il medesimo legale risultava domiciliatario alla data del 25/10/2018, specificando che, solo per quelle definite, l'Avvocatura avrebbe provveduto a regolarizzare la posizione al ricevimento della fattura; di conseguenza nulla sarà dovuto all'Avv. Romano per le restanti cause pendenti, per le quali il medesimo legale ha spontaneamente rinunciato all'incarico di domiciliazione.

Si è valutata con la massima attenzione la convenienza di ricorrere a domiciliazione legale per le cause in questione, considerato che, se da un lato con la digitalizzazione e l'informatizzazione del sistema giudiziario la funzione di interlocuzione diretta con gli uffici giudiziari da parte del legale della circoscrizione risulta meno rilevante che in passato, dall'altro lato le attività di sostituzione in udienza svolte dal domiciliatario consentono al legale dell'Avvocatura regionale incaricato, di evitare in occasione delle udienze trasferte onerose sia dal punto di vista economico (spese di vitto e alloggio, spese di trasporto, ecc.) che della sottrazione di tempo dedicato alle attività di studio delle cause assegnate presso la sede dell'Avvocatura.

Sussistono, pertanto, le condizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 338 del 10/04/2017 - Allegato A (*Criteri e modalità per la formazione e l'utilizzo di un elenco di avvocati del libero foro*), in particolare dell'art 1 punto 4) secondo il quale *"il conferimento ad avvocati del libero foro di incarichi di domiciliazione è disposto solo quando sia necessario difendere l'Amministrazione fuori dalla sede della circoscrizione del Tribunale di Ancona ai fini della conduzione degli affari legali secondo le disposizioni dettate dai codici e delle leggi di procedura (artt. 25 e 30 c.p.c. e art. 47 c.c.)"*.

Considerato che l'art. 3 dell'Allegato A alla DGR 338/17 *"Spetta al Dirigente del Servizio regionale competente in materia di avvocatura scegliere, in piena autonomia, il professionista a cui conferire l'incarico all'interno dell'elenco e procedere al conseguente affidamento"* secondo i criteri indicati nell'articolo in questione;

Richiamato il Decreto del Dirigente del Servizio Avvocatura Regionale e Attività Normativa n. 22 del 09/10/2017 avente ad oggetto: *"Approvazione dell'elenco degli avvocati del libero foro ai quali conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio nonché di domiciliazione in favore della Regione"*; visti i nominativi dei professionisti contenuti nell'allegato A al suddetto decreto (*sezione per le domiciliazioni, ripartita nei tribunali o sezioni distaccate*) - elenco a.6 (Avvocati domiciliatari presso il Tribunale di Roma).

Visto l'esiguo numero degli avvocati dichiaratisi disponibili per le domiciliazioni in Roma; considerato che Roma è la sede delle magistrature superiori presso le quali risulta indispensabile domiciliarsi e farsi eventualmente sostituire in udienza da un professionista di comprovata professionalità ed esperienza; ritenuto che il principio della rotazione deve essere temperato con il diritto di difesa nonché con la esigenza di avere, per lo meno presso le sedi giudiziarie di maggiore prestigio, un unico e qualificato referente, almeno per un congruo arco di tempo, al fine di raggiungere non solo una economia di scala, ma anche una maggiore efficienza ed economicità nella gestione del contenzioso.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ritenuto opportuno conferire, nel rispetto dei criteri indicati, l'incarico di domiciliazione della causa in oggetto all'Avv. Andrea del Vecchio di Roma, che risulta inserito nell'elenco a.6 degli avvocati del libero foro sopra citato e che in base ai criteri dell'art. 3 dell'Allegato A della DGR 338/17 è in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

Con nota prot. n. 1272699 del 15/11/2018, l'Avvocatura regionale ha informato l'Avv. Andrea Del Vecchio del Foro di Roma, della nuova e improvvisa esigenza di assicurare all'ente l'attività di domiciliazione nelle cause di cui all'allegato A, chiedendo al legale la sua immediata disponibilità ad assumere l'incarico per le attività di domiciliazione in sostituzione dell'Avv. Michele Romano, comprensiva dell'eventuale partecipazione alle udienze nonché di comunicare la sua proposta in ordine ai compensi.

Con nota e-mail del 19/11/2018, acquisita al prot. n. 1343233 in data 4/12/2018, l'Avv. Andrea Del Vecchio ha presentato la seguente proposta:

- 1) per le pratiche che necessitino del solo deposito di atti (originali e/o copie cartacee): € 227,28 oltre spese generali 10% (per un totale di € 250,00) nonché oltre CP e IVA nonché eventuali spese vive;
- 2) per le pratiche dinanzi a TAR, TRAP, Commissione Tributaria, Tribunale Civile e/o Corte d'Appello Civile, che necessitino anche della sostituzione ad una udienza: € 454,55 oltre spese generali 10% (per un totale di € 500,00) nonché oltre CP e IVA nonché eventuali spese vive;
- 3) per le pratiche dinanzi alle magistrature superiori (CdS, TSAP, Cassazione e/o Corte dei Conti) che necessitino della sostituzione ad una udienza € 545,46 oltre spese generali 10% (per un totale di € 600,00) nonché oltre CP e IVA eventuali spese vive;
- 4) per le pratiche dinanzi a qualsiasi ufficio giudiziario (anche magistrature superiori) che necessitino della sostituzione a due o più udienze (compresa la fase cautelare) ovvero per quelle di particolare importanza (per la complessità delle questioni dibattute e/o per il relativo valore economico): € 681,82 oltre spese generali 10% (per un totale di € 750,00) nonché oltre CP e IVA nonché eventuali spese vive.

Considerato che i compensi presentati con la suddetta nota del 19/11/2018 (acquisita al prot. n. 1343233 del 4/12/2018) sono tutti calcolati ad un prezzo unico, omnicomprensivo e forfetario e ritenuta la proposta molto vantaggiosa per l'Amministrazione regionale sia rispetto alla proposta del professionista in ordine alla determinazione dei compensi presentata in occasione della iscrizione all'elenco, sia per quanto riguarda il fatto che la sostituzione dell'Avv. Michele Romano con un solo professionista (Avv. Andrea Del Vecchio), comporta un'apprezzabile economia di scala;

Pertanto, per le cause affidate all'Avv. Andrea Del Vecchio quale domiciliatario in sostituzione dell'Avv. Michele Romano, l'onere per ciascun incarico da affidare è indicato nella colonna "importo lordo Ente", così come indicato nell'allegato "A";

Inoltre, in considerazione del fatto che, in relazione agli incarichi precedentemente affidati all'Avv. Michele Romano con Deliberazioni di Giunta di cui all'allegato "A" (dal procedimento n. 31 al n. 57) il Servizio Avvocatura Regionale e Attività normativa aveva provveduto ad assumere, con i corrispondenti provvedimenti, impegni di spesa per un importo complessivo di € 46.929,16, con successivo decreto dirigenziale si provvederà ad accertare la conseguente economia di spesa di importo pari ad € 46.929,16.

Vista la nota prot. 0230493 del 26/02/2019 con la quale l'Avvocatura regionale, prendendo atto della proposta formulata dall'Avv. Andrea Del Vecchio, ha chiesto allo stesso la sua disponibilità all'accettazione dell'incarico di domiciliazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dato atto che l'Avv. Andrea Del Vecchio ha firmato la nota per accettazione, pervenuta in data 26/02/2019 - prot. n. 0232560, dichiarando altresì l'inesistenza di specifiche situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 3 punto 5) dell'Allegato A alla DGR 338/2017, e inoltre con notya prot. n. 350467 del 22/03/2019, ha firmato la dichiarazione di insussistenza di svolgimento di incarichi o di titolarità di cariche o di attività professionali in enti di cui all'art. 15. co. 1, lett. c) del D.Lgs.vo 14/03/2013, n. 33.

Per tutto quanto premesso, si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- 1) di modificare le deliberazioni di costituzione in giudizio della Regione Marche, nelle cause pendenti avanti le magistrature di Roma, così come indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione dal n. 1 al n. 57, sostituendo la parte del dispositivo relativo all'elezione del domicilio dell'ente presso lo Studio legale dell'Avv. Michele Romano sito a Roma in Via D. Morichini, n. 41, con la nuova domiciliazione presso lo Studio legale dell'Avv. Andrea Del Vecchio sito in Roma, Viale Giulio Cesare, n. 71;
- 2) l'onere derivante da quanto disposto al punto 1), per ciò che concerne la prestazione professionale dell'Avv. Andrea Del Vecchio, è pari all'importo lordo per l'ente di € 40.475,29 e fa carico al capitolo n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'anno 2020. Con successivo decreto del Dirigente della P.F. Avvocatura regionale 1 sarà assunto il relativo impegno di spesa.
- 3) Con successivo decreto dirigenziale sarà inoltre accertata una economia di spesa di importo pari ad € 46.929,16.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'Avv. Andrea Del Vecchio pari all'importo lordo per l'ente di € 40.475,29 fa carico al capitolo n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'anno 2020. Con successivo decreto del Dirigente della P.F. Avvocatura regionale 1 sarà assunto il relativo impegno di spesa.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonino Burattini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, già attestata con le delibere di Giunta regionale riportate nell'allegato A, nel nuovo importo di € 40.475,29, intesa come disponibilità sul capitolo di spesa n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'anno 2020, che presenta sufficiente disponibilità.

25 MAR. 2019

IL RESPONSABILEControllo contabile di Spesa n. 3
Argentina BIGONE**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE AVVOCATURA REGIONALE 1**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE

Paolo COSTANZI

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' NORMATIVA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gabriella DE BERARDINIS

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 1 di allegati

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah GIRALDI

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 366 DEL 1 APR. 2019

ALLEGATO A

Cause già domiciliate presso l'Avv. Michele Romano in Roma

	DGR	DATA	Magistratura e numero di R.G. della causa	Importi lordo Ente
1	586	15/03/2010	CdS n. 2000/2010	€ 761,29
2	853	13/06/2011	CdS n. 4869/2011	€ 761,29
3	263	27/02/2012	CdS n. 1044/2012	€ 761,29
4	38	21/01/2013	CdS n. 736/2013	€ 761,29
5	109	04/02/2013	CdS n. 1228/2013	€ 761,29
6	459	25/03/2013	CdS n. 2063/2013	€ 761,29
7	639	29/04/2013	CdS n. 3045/2013	€ 761,29
8	1225	02/09/2013	CdS n. 5944/2013	€ 761,29
9	1226	02/09/2013	CdS n. 5945/2013	€ 761,29
10	1337	23/09/2013	CdS n. 7228/2013	€ 761,29
11	1435	14/10/2013	CdS n. 7433/2013	€ 761,29
12	325	17/03/2014	CdS n. 2364/2014	€ 761,29
13	472	14/04/2014	CdS n. 2806/2014	€ 761,29
14	471	14/04/2014	CdS n. 2807/2014	€ 761,29
15	473	14/04/2014	CdS n. 3180/2014	€ 761,29
16	577	13/05/2014	CdS n. 3756/2014	€ 761,29
17	643	26/05/2014	CdS n. 4140/2014	€ 761,29
18	644	26/05/2014	CdS n. 4142/2014	€ 761,29
19	924	28/07/2014	CdS n. 5034/2014	€ 761,29
20	111	04/02/2013	Tar Lazio n. 011/2013	€ 761,29
21	1674	02/12/2013	Tar Lazio n. 11552/2013	€ 761,29
22	580	12/05/2014	Tar Lazio n. 4779/2014	€ 761,29
23	27	20/01/2014	Cass. 1578/2014	€ 761,29
24	645	26/05/2014	Cass. 11752/2014	€ 317,21 ..
25	646	26/05/2014	Cass. 12982/2014	€ 317,21 ..
26	701	09/06/2014	Cass. 13756/2014	€ 761,29 -
27	700	09/06/2014	Cass. 14354/2014	€ 761,29 -
28	818	07/07/2014	Cass. 16971/2014	€ 317,21 ..
29	966	04/08/2014	Cass. 19699/2014	€ 317,21 --
30	1326	24/11/2014	Cass. 28417/2014	€ 317,21 ..
31	975	29/08/2017	CdS n. 3097/2017	€ 761,29 ~
32	177	27/02/2017	Cass. 6330/2017	€ 761,29
33	48	02/02/2015	CdS n. 789/2015	€ 761,29
34	521	06/07/2015	CdS n. 4304/2015	€ 761,29
35	523	06/07/2015	CdS n. 4305/2015	€ 761,29
36	524	06/07/2015	CdS n. 4306/2015	€ 761,29
37	522	06/07/2015	CdS n. 4419/2015	€ 761,29
38	525	06/07/2015	CdS n. 4643/2015	€ 761,29
39	518	06/07/2015	CdS n. 6265/2015	€ 761,29
40	932	26/10/2015	CdS n. 8440/2015	€ 761,29
41	1106	15/12/2015	CdS n. 10060/2015	€ 761,29
42	413	19/04/2017	CdS n. 1729/2017	€ 761,29
43	900	31/07/2017	CdS n. 3506/2017	€ 761,29
44	949	07/08/2017	CdS n. 5242/2017	€ 761,29
45	1159	21/12/2015	Tar Lazio n. 15625/2015	€ 634,41
46	288	25/03/2016	Tar Lazio n. 3092/2016	€ 761,29
47	287	25/03/2016	Tar Lazio n. 3184/2016	€ 761,29
48	1505	05/12/2016	Tar Lazio n. 15392/2016	€ 761,29
49	222	18/03/2016	Cass. 4805/2016	€ 761,29
50	1065	12/09/2016	Cass. 18742/2016	€ 761,29
51	1066	12/09/2016	Cass. 18752/2016	€ 761,29
52	903	31/07/2017	Cass. 17119/2017	€ 761,29
53	880	24/07/2017	Cass. 17496/2017	€ 317,21
54	1263	17/10/2016	CdA Roma n. 3187/2016	€ 634,41
55	83	08/02/2016	T.R.A.P. n. 001/2016	€ 761,29
56	1741	24/11/2008	CdS n. 5864/2008	€ 761,29
57	829	17/05/2010	CdS n. 4700/2010	€ 761,29